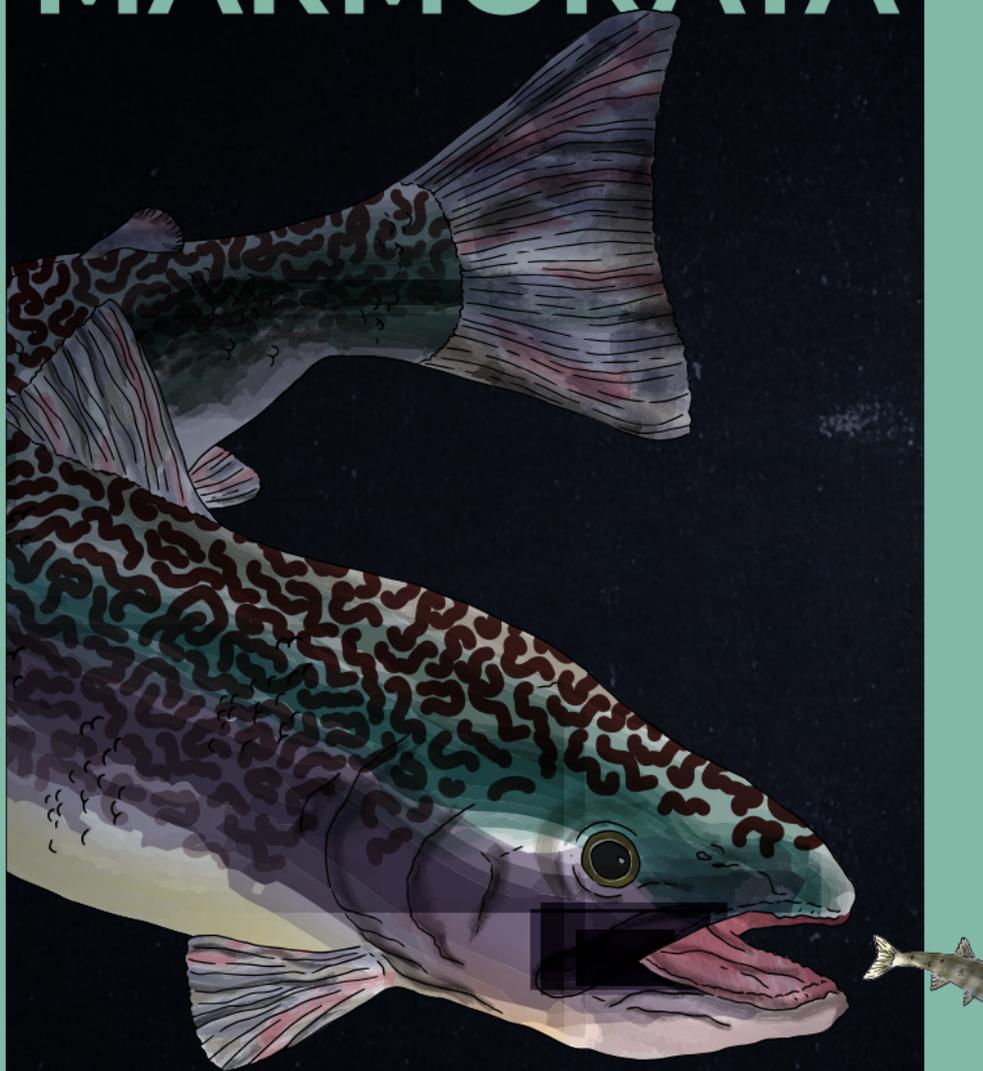


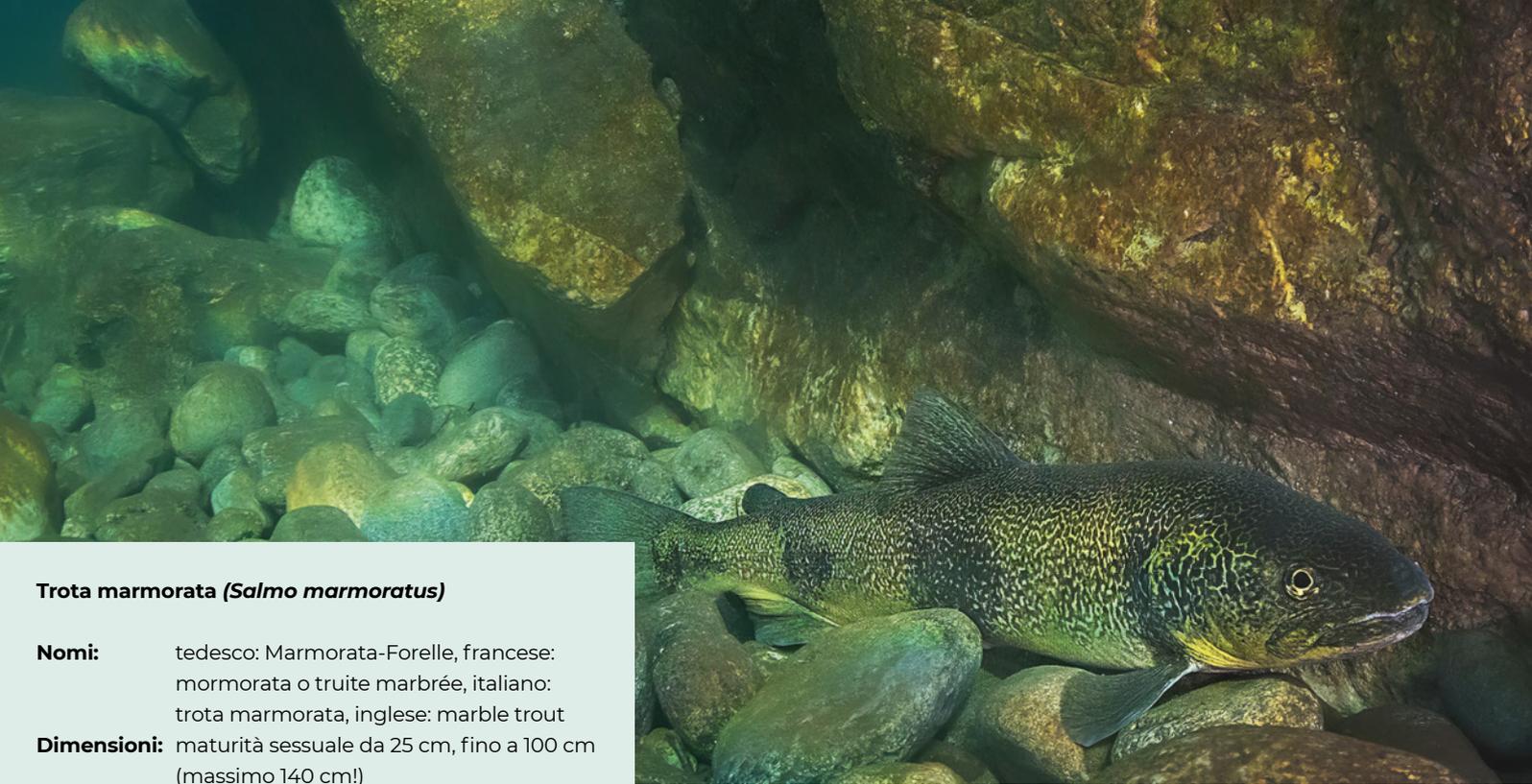
IT

MARMORATA



Fisch des Jahres
Poisson de l'année
Pesce dell'anno
2024





Trota marmorata (*Salmo marmoratus*)

- Nomi:** tedesco: Marmorata-Forelle, francese: marmorata o truite marbrée, italiano: trota marmorata, inglese: marble trout
- Dimensioni:** maturità sessuale da 25 cm, fino a 100 cm (massimo 140 cm!)
- Età:** fino a 20 anni
- Status:** estinta in molti luoghi e minacciata di estinzione in Svizzera.

La regina segreta

Pochi nel nostro Paese conoscono questa specie cacciatrice di pesci che vive nascosta. Un tempo era la regina segreta dei fiumi della Svizzera italiana, ma l'industrializzazione ha messo fine al regno della potente trota marmorata, con centrali elettriche, dighe e scarsi deflussi residuali.

La Federazione Svizzera di Pesca FSP ha scelto la trota marmorata come «Pesce dell'anno 2024», in quanto è una notevole illustrazione della variegata biodiversità del versante meridionale delle Alpi.

Ispirata da progetti di sostegno alla specie in Slovenia e in Italia, anche la Federazione Ticinese per l'Acquicoltura e la Pesca FTAP, membro della Federazione Svizzera di Pesca FSP, si è impegnata a salvare la trota marmorata.

Quasi estinta

La trota marmorata (*Salmo marmoratus*) è una delle cinque specie di trota originarie della Svizzera. Appartiene alla famiglia dei salmonidi ed è parente con il salmone e il salmerino. In Svizzera, la trota marmorata è diventata estremamente rara. Nel migliore dei casi, si può ancora trovare nel Lago Maggiore o in forma ibrida con la trota comune nella Tresa, nel Giona, nel Ticino e nei suoi affluenti Moesa e Brenno, oltre che nella Mera in Val Bregaglia e nel Lago di Poschiavo.

La trota marmorata predilige acque fresche e ben ossigenate, ma si adatta sorprendentemente bene anche in ambienti di natura diversa. Ha conquistato l'habitat di molti torrenti, fiumi e laghi del bacino idrico adriatico. Oggi la migrazione della trota marmorata non si svolge più in mare.

La sua distribuzione attuale, che si estende dai Balcani attraverso l'Italia nord-orientale fino alla Svizzera meridionale, può essere ragionevolmente spiegata da antenati che migravano a monte dell'Adriatico verso affluenti adatti. Una di queste rotte migratorie era il fiume Po, i cui affluenti settentrionali sono tra i principali habitat della trota marmorata. Ad esempio, il fiume Ticino.

Per saperne di più sulla trota marmorata!

Sul sito web della FSP sono disponibili un video, foto e informazioni su questo pesce emblematico.



Predatore alfa

In condizioni favorevoli, la trota marmorata può diventare uno dei più grandi predatori d'acqua dolce d'Europa. Una delle trote più grandi mai catturate in Svizzera era una trota marmorata, pescata con la rete nel 1925 nel lago di Lugano, vicino a Bissone. Pesava 32 chili. Nei fiumi e nei laghi ecologicamente intatti e ricchi di biomassa, come quelli che ancora esistono nei Balcani, la trota marmorata raggiunge ancora dimensioni impressionanti, superando il metro di lunghezza e i 20 chili di peso.

La trota marmorata è un'abile cacciatrice. Si mette in agguato quando l'acqua è torbida ed è protetta dall'oscurità. Perfettamente mimetizzata, aspetta che i pesci preda si avvicinino al suo nascondiglio prima di catturarli. Da giovane si nutre di piccoli crostacei e insetti. Non appena la sua bocca è abbastanza grande, caccia altri pesci e non disdegna i più piccoli tra i suoi congeneri. Nella maggior parte delle acque in cui è presente, si colloca in cima alla piramide alimentare, come si addice a un predatore alfa!

Perfettamente mimetizzata

Il suo nome deriva dal motivo mimetico marmorizzato. Anche i pesci più grandi sono difficili da individuare quando giacciono immobili sul fondo. Nel caso di individui che vivono nei laghi, la marmorizzazione è sovrapposta dai fianchi argentati e dal dorso scuro, tipico dei predatori d'acqua aperta. A differenza di tutte le altre specie di trota, la trota marmorata non presenta macchie nere. Alcuni giovani pesci hanno macchie rosse, ma le trote marmorate di oltre 30 centimetri con macchie rosse sono generalmente ibridi.





Rivalità fatale

Dopo la terza o quarta estate, le trote marmorate diventano irrequiete e iniziano a migrare verso monte, di solito nel tardo autunno. Spesso in gruppi di diversi individui, percorrono generalmente parecchi chilometri. La loro destinazione: banchi di ghiaia poco profondi con una forte corrente, di solito al centro del fiume. È qui che le femmine scavano un nido con la pinna caudale. I maschi spesso combattono feroci duelli, e i vincitori difendono la «loro» zona di frega fino allo sfinimento. Questo è uno dei rari momenti in cui è possibile osservare questi impressionanti pesci.

Quasi esclusivamente individui ibridi

Nelle acque che sono state ripopolate con trote comuni non autoctone, si verificano spesso incroci perché la stagione riproduttiva e le zone di riproduzione preferite delle due specie si sovrappongono. Il risultato è spesso ibridi dai colori spettacolari e che sono persino fertili. Oltre agli ostacoli alla migrazione, l'incrocio è uno dei motivi principali della diffusa scomparsa della trota marmorata pura. In Svizzera si trova ormai quasi esclusivamente in questa forma ibrida.

C'è ancora un barlume di speranza: esistono popolazioni stabili di autentica trota marmorata nel Ticino italiano e nel Toce, un affluente del Lago Maggiore. I geni di pesci che un tempo vivevano in tutto il bacino del Ticino sono sopravvissuti in questi preziosi individui. Ciò apre la possibilità che la regina non incoronata del Ticino possa un giorno tornare a casa sua, in Svizzera.

La diversità ittica del Ticino poco conosciuta

Il Ticino fa parte di un eccezionale bacino idrico i cui torrenti e fiumi sfociano nel Mare Adriatico. I più noti sono il Ticino, il Po, l'Adige e la Neretva. Circondato da alte montagne, in questo habitat altamente isolato si è sviluppata una fauna ittica unica. Le moderne analisi genetiche rivelano nuove specie di pesci che in precedenza erano state assegnate tutte alla stessa specie. Con sorpresa di molti pescatori, le ricerche attuali hanno rivelato che, oltre alle quattro specie di trote svizzere conosciute (trota zebrata, trota atlantica, trota del Danubio, trota marmorata), in Ticino è presente un'altra specie di trota: la trota adriatica (*Salmo cenerinus*). Sorprendente è stata anche la scoperta tardiva del luccio meridionale (*Esox cisalpinus*) e del temolo adriatico (*Thymallus aeliani*). Oggi si conoscono più di venti specie di pesci presenti solo sul versante meridionale delle Alpi in Svizzera, la maggior parte delle quali esclusivamente in Ticino e alcune di esse rappresentano le classiche «specialità ittiche» ticinesi: un tipo di alosa chiamata «Agone», la salaria chiamata «Cagnetta», i ciprinidi chiamati «Pigo», «Triotto» o «Alborella».

Per saperne di più sulle trote svizzere

La trota marmorata è una delle cinque specie di trote presenti in quel castello d'acqua che è la Svizzera.

Se volete saperne di più sulla diversità delle trote in Svizzera, qui troverete una ricca fonte:





Ecco i 7 peccati capitali per l'ambiente

La maggior parte dei pesci svizzeri sono resistenti e sopravvivenenti. Ma il degrado degli habitat acquatici sta superando anche la loro capacità di adattamento. Ecco i sette peccati ambientali di cui soffrono maggiormente i pesci in Svizzera:

- 1. Perdita di habitat:** 15.000 chilometri di corsi d'acqua sono considerati gravemente compromessi dal punto di vista ecologico. Innumerevoli ruscelli e stagni sono scomparsi.
- 2. Sfruttamento dell'energia idroelettrica:** scarsi deflussi residuali, deflussi discontinui, compromesso bilancio del materiale solido di fondo, mortalità nelle turbine e ostacoli alla migrazione dei pesci (a monte e a valle).
- 3. Inquinamento delle acque:** residui di liquami, inquinamento da nitrati, pesticidi, residui di farmaci.
- 4. Predatori:** aumento del numero di cormorani, smerghi e aironi.

- 5. Gestione:** mescolamento artificiale di popolazioni geneticamente differenziate.
- 6. Crisi climatica:** aumento della temperatura dell'aria e dell'acqua, fiumi in secca, piogge abbondanti e inondazioni.
- 7. Neozoi:** specie invasive come il ghiozzo a testa grossa, la cozza quagga, ecc.



Fischzentrum Schweiz
Centre Suisse des Poissons
Centro Svizzero dei Pesci

La Federazione Svizzera di Pesca FSP sostiene la creazione del Centro Svizzero dei Pesci al Moossee. Ogni donazione ci avvicina alla realizzazione di questo importante obiettivo!



Le 7 richieste

La Federazione Svizzera di Pesca, le sue federazioni cantonali e le società locali si impegnano con forza per:

1. Proteggere sistematicamente gli ultimi corsi d'acqua ecologicamente intatti.
2. Rivitalizzare gli habitat acquatici.
3. Migliorare la migrazione piscicola con maggiori deflussi residuali, con scale per pesci e con deflussi discontinui ridotti.
4. Ridurre l'inquinamento idrico causato dall'agricoltura, dall'industria e dalle zone urbane.
5. Informare e sensibilizzare sulla biodiversità.
6. Adottare misure come l'ombreggiamento per mitigare gli effetti del caldo e delle piogge intense.
7. Evitare la diffusione di specie invasive.



Il vino del «Pesce dell'anno 2024»

Il vino di quest'anno è «Il Mattiolo» – Ticino DOC Bianco di Merlot, vinificato dalla Cantina Valsangiacomo di Mendrisio. Un vino bianco del Mendrisiotto ticinese, un'ottima regione produttrice di Merlot e di grande tradizione vitivinicola. Un ottimo vino bianco che si distingue per la freschezza, il bouquet ampio e fragrante e il sapore piacevole e speziato.

Ora è disponibile in casse da sei bottiglie al prezzo di 117 franchi.

Un contributo di due franchi per bottiglia sarà devoluto al progetto «I pescatori fanno scuola» della FSP.



Ordina allo
Shop FSP



Impressum

Editore: Federazione Svizzera di Pesca FSP,
Wankdorffeldstrasse 102, casella postale 261, 3000 Berna 22,
031 330 28 02, sfv-fsp.ch

Testi: Daniel Ducret / Daniel Luther

Redazione: Kurt Bischof

Foto: Mattia Nocciola, Rasmus Ovesen, Jonas Steiner

Grafica: yoma-design.ch

Stampa: Valmedia

La campagna «Pesce dell'anno 2024» è sostenuta dall'Ufficio federale dell'ambiente UFAM e dal Club dei 111 (sponsor della pesca).